

# Internet e adolescenti

## Se la Rete mette in crisi gli uomini di domani

Lo psicologo Zimbardo avverte: i maschi più a rischio, "schiavi" di videogame e porno on line. Ma c'è chi contesta

LUCIA COMPAGNINO

I MASCHI ADOLESCENTI sono più a rischio delle coetanee femmine nell'era di Internet. Secondo lo psicologo americano Philip Zimbardo, che ha pubblicato il libro "Man (Dis)connected: How Technology Has Sabotaged What It Means To Be Male" (Ebury Publishing), cioè "L'uomo (dis)connesso: come la tecnologia ha sabotato il significato della parola maschio", la risposta è sì.

Per lo psicologo, famoso per aver condotto nel 1971 l'esperimento carcerario di Stanford, il rischio è quello di rifugiarsi nel mondo virtuale e perdere il contatto con quello reale. Sono, ad esempio, in maggioranza ragazzi gli "Hikikomori", i giovani giapponesi sempre connessi che non escono più dalle loro camerette, fenomeno da tempo diffuso anche in Europa. Tanto che anche in Italia il Ministero della Salute ha aperto due centri di sostegno IAD (Internet Addiction Disorder), a Roma e a Torino.

Perché, dunque, i maschi sono più a rischio delle femmine? Secondo Zimbardo, la risposta è semplice: perché i videogames e la pornografia on line sono molto più adatti a loro, così pieni di azione e privi di narrazione, che non alle coetanee. E perché sono loro a risentire di più della mancanza o della presenza inefficace della figura paterna. Le posizioni di Zimbardo

### Il glossario

**Overparenting**  
È la propensione dei genitori a **ossessionare i propri figli** con pretese e aspettative esagerate, in **ambito sportivo, scolastico e sociale**

**Balconing**  
Gioco pericoloso che ha già fatto vittime: **saltare dai poggiali delle camere d'albergo direttamente in piscina, sotto l'influsso di alcol o eccitanti**

**Sindrome delle scarpe slacciate**  
Definizione è dello psicologo **Rocco Cardamone**, presidente dell'Associazione Italiana Psicologia, Alimentazione e Stili di Vita. Il vezzo giovanile di **non allacciare le scarpe** è collegato a un **aumento della sedentarietà**

**Genitori spazzaneve**  
In Inghilterra sono detti così quei padri e quelle madri che **ripuliscono la strada al figlio**, spinti dall'ansia di farlo primeggiare e di evitargli ogni ostacolo o rischio di insuccesso

**Neck nomination**  
Variante on line, e molto più pericolosa, dell'antico gioco della bottiglia. **Un ragazzo ne beve una intera e poi fa una bravata in stato di ebbrezza, invitando un altro a imitarlo entro 24 ore**. Il tutto testimoniato da filmati caricati sui social network

**F.O.M.O.**  
Acronimo di **fear of missing out**, ovvero la paura di essere **tagliati fuori dalle comunicazioni sui social network**



hanno scatenato un dibattito, che ha visto in prima linea Andrew Przybylski dell'Oxford Internet Institute. Il professore ha contestato, in particolare, il collegamento

labile fra il tempo trascorso davanti al video e il benessere delle persone. Ma anche, dati alla mano, un'attribuzione "di genere" del danno peggiore. Secondo Przybyl-

ski, infatti, le giocatrici più assidue - soprattutto su Internet - sarebbero le donne fra i 30 e i 40 anni.

Comunque, ragionare attorno alla figura paterna è

più che necessario, in quest'epoca: «Il padre è particolarmente necessario proprio nell'adolescenza, quando i figli si devono staccare dalla madre e rivolgersi a lui, che li tragherà verso la società adulta» spiega Ilaria Caprioglio, che ha appena pubblicato il libro "Adolescenza. Genitori e figli in trasformazione" (Il Leone Verde Edizioni), pensato per genitori e formatori, e lo presenterà a Genova venerdì alle 17 nella sede del Festival dell'Eccellenza al Femminile, in via al Ponte Calvi 6/1.

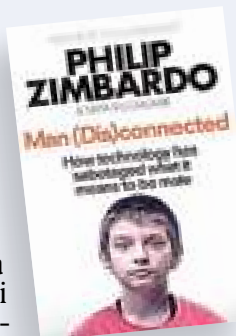
«Invece, anche nel caso in cui il padre sia in casa, è facile che sia un "adultescente", che preferisce giocare alla playstation col figlio, ma non si prende la responsabilità di dirgli dei no» prosegue Caprioglio, che è avvocatessa, ex modella ed ex anoressica e da tempo si occupa dei disagi dei nostri figli, a partire dai disturbi alimentari. Viene invitata a parlare nelle scuole di tutta Italia e ha scritto i libri "Milano-Collezioni. Andata e ritorno", "Come sopravvivere a un figlio digitale" e "Senza limiti. Generazioni in fuga dal tempo", di cui questo nuovo titolo è un po' il seguito.

Prosegue Caprioglio: «Entrambi i sessi sono colpiti dall'ansia della ricerca del consenso a colpi di "like" sui social network, dal trionfo dell'estetica sull'etica e del corpo sulla mente e sul cuore. Per cui, mi racconto con un selfie e i miei pensieri li tengo per me, così alla fine mi sento solo anche se ho duemila amici virtuali. Ci sono poi insidie nelle quali rischiano di cadere soprattutto le ragazze». Ne sono un esempio i siti pro-ana che inneggiano all'anoressia come forma di controllo onnipotente su mente e corpo, le gare di bellezza su Instagram, le chat erotiche, che molte giovani frequentano

con apparente disinvoltura, esponendosi al rischio di molestie reali.

Come proteggere i più giovani? «Informandoci, perché se non conosciamo questo mondo non possiamo dialogare con i nostri figli, e ascoltandoli. Va bene il tempo di qualità, di cui si parla tanto, ma l'importante sarebbe esserci proprio nel momento in cui i nostri figli hanno bisogno di confidarsi. Più tardi, non è detto che vogliamo farlo» dice Caprioglio.

Il libro, che ha la prefazione di Silvano Bertelloni, presidente della Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza, si chiude con una serie di interviste. Dalla chiacchiere-



**"Man (Dis)connected"**  
di Philip Zimbardo, Ebury Publishing, è in vendita online



**"Adolescenza. Genitori e figli in trasformazione"**  
di Ilaria Caprioglio (Il Leone Verde, 14 euro, 180 pagg.)

rata con il biologo e nutrizionista Pietro Marco Boselli sulle diete e sul doping, a quella con la blogger Jù Franchina sulla solitudine nel web, alla psichiatra Caterina Renna sull'autolesionismo degli adolescenti. Ci sono poi il dialogo sulle dipendenze con la psichiatra e direttrice del Sert di Savona Francesca Romani e quello con la scrittrice e docente Anna Segre sul ruolo degli insegnanti in questa età difficile. Infine, la testimonianza al ballerino e maestro di danza Michele Villanova sul giusto approccio all'attività sportiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Tax corner

### L'IMMOBILE EREDITATO E LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Spett.le Tax corner, mia moglie non ha redditi ed è interamente a mio carico. Possiede, al 100%, l'abitazione principale nella quale viviamo e a fine ottobre dell'anno scorso ha ereditato al 25% un immobile, sito nello stesso Comune in cui si trova la nostra prima casa. Mi domando: ai fini Imu e Irpef mia moglie come si deve comportare? È tenuta a presentare la dichiarazione dei redditi?

MAURO V. E SIMONA V. e-mail

Anzitutto, ai fini Imu, la moglie del lettore dovrà versare l'imposta con riferimento soltanto a due mesi del 2014, mentre per i precedenti l'immobile sarà stato assoggettato alla Tasi, in quanto abitazione principale del decuius. Ai fini Irpef, invece, occorre procedere con un ragionamento diverso. Come noto, infatti, l'Imu sostituisce, per la componente immobiliare, l'Irpef e le relative addizionali dovute in re-

lazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, tranne per gli immobili a uso abitativo non locati, situati nello stesso Comune nel quale si trova l'immobile adibito a abitazione principale e assoggettati a Imu, per i quali il reddito è imponibile Irpef e addizionali al 50%. Di conseguenza, nel caso di specie, la rendita (rivalutata) dell'appartamento ereditato è imponibile ai fini Irpef al 50%, con riferimento, tuttavia, a soli due mesi del 2014 (novembre e dicembre). Inoltre, si ricorda che, come indicato a pagina 6 delle istruzioni per la compilazione del modello 730/2015 per il periodo d'imposta 2014, è esonerato dalla presentazione della dichiarazione il contribuente che possiede esclusivamente determinati redditi, tra cui l'abitazione principale, relative pertinenze e altri fabbricati non locati, con un limite di reddito pari a euro 500. Nel calcolo di tale soglia rientrano tutti i terreni e/o fabbricati posseduti dal contribuente (nella fattispecie in esame, prima casa e il 25% del bene ereditato). L'esonero, infine, non si applica se il fabbricato non locato è

situato nello stesso Comune dell'abitazione principale. La moglie del lettore, pertanto, è tenuta a presentare la dichiarazione dei redditi, non rientrando nei casi di esonero previsti dal legislatore.

### LOCAZIONE FINITA? C'È IL MODELLO RLI

Egregio avv. Ugolini, ho indicato il canone di affitto (cedolare secca) nei redditi del 2014. Per il 2015 non avrò redditi di affitto, in quanto il contratto si è concluso a fine 2014 e non è più stato rinnovato. Come faccio a indicare la fine contratto per non dover versare gli anticipi della cedolare secca per il 2015?

LETTERA FIRMATA e-mail

La cedolare secca è un regime facoltativo, che si sostanzia nel pagamento di un'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali (per la parte derivante dal



**LORENZO UGOLINI**  
taxcorner@libero.it  
scrivere a: il Secolo XIX  
TAX CORNER  
piazza Piccapietra 21  
16121 Ge - fax 0105388426

reddito dell'immobile). In più, per i contratti sotto cedolare secca non andranno pagate l'imposta di registro e l'imposta di bollo, ordinariamente dovute per registrazioni, risoluzioni e proroghe dei contratti di locazione. Per l'applicazione di tale regime agevolato, il contribuente è tenuto a compilare e a presentare all'Agenzia delle entrate il modello RLI, il quale deve essere presentato anche in caso di adempimenti successivi, quali cessioni, proroghe o risoluzioni del contratto di locazione. Nel caso di specie, essendo giunto a conclusione il contratto e non essendo stato prorogato, il lettore non dovrebbe effettuare ulteriori adempimenti. Tuttavia, onde evitare che l'Ufficio possa presupporre che l'affitto sia stato tacitamente rinnovato, il contribuente potrebbe presentare il modello RLI, dichiarando la fine della locazione.

### CONTATTA GLI ESPERTI

lunedì  
**ATTENTI AL PORTAFOGLIO**  
risparmio@ilsecoloxix.it

martedì  
**TAX CORNER**  
taxcorner@libero.it

DOMANI  
**LA CASELLA DELLA SANITÀ**  
salute@ilsecoloxix.it

giovedì  
**LA STAGIONE DELL'AMORE**  
lestatedelcuore@ilsecoloxix.it

venerdì  
**PREVIDENZA FACILE**  
previdenza@ilsecoloxix.it

sabato  
**L'AVVOCATO DI FAMIGLIA**  
giovannacomande@fastwebnet.it

domenica  
**BIMBI IN FORMA**  
pediatri@ilsecoloxix.it